

SPORT

PalaRota gremito
per una rassegna di grande
spessore tecnico

VARI
JUDO



La fase di un incontro di judo durante le qualificazioni di Spoleto

Judoka umbri a caccia dei Tricolori

Definito il quadro dei partecipanti alla fase regionale:
gli atleti di Spello, Giano e Fratta grandi protagonisti



Tutti i ragazzi partecipanti alla fase di qualificazione

Pallavolo maschile serie B1 - Cinque vittorie nonostante diverse assenze

Zampetti: "Questa Gherardi è più forte dei problemi"

CITTA' DI CASTELLO - Il quinto successo consecutivo permette alla Gherardi Cartoedit Tratos di confermarsi in vetta alla classifica. Questo il verdetto della gara con il Volley Potentino, difficile come era nelle previsioni, che grazie ad un grande Franciscato, ad una super ricezione ed una perfetta organizzazione difensiva, le armi con le quali hanno cercato re di fermare, senza successo, la squadra di Andrea Radici. Una vittoria che fa bene all'ambiente che ha dovuto superare una settimana complicata dalla indisponibilità contemporanea di Joan, Zampetti e Barili che è rimasto a riposo in tribuna per recuperare dall'influenza. Disco verde per Joan e per Zampetti per il quale lo staff tecnico ha deciso l'impiego, ed Enrico da questa stagione vice capitano, ha risposto come sempre da par suo dimostrando ancora una volta se c'è ne fosse bisogno il grande attaccamento ai colori della sua squadra, fotografa il momento della Gherardi Cartoedit Tratos: "Sono molto felici della conferma della società. La fiducia che il presidente Graziano Caselli ed il responsabile tecnico Andrea Radici mi hanno confermato anche assegnandomi il ruolo in campo di capitano, fanno capire quale sia il legame e l'affetto per la società e per Città di Castello. Abbiamo dimostrato nelle cinque gare giocate e vinte, che sappiamo risolvere in corsa piccoli problemi che qualche volta ci bloccano. Soffriamo un po' troppo le partenze, ma ci metterei sempre la firma per soffrire in partenza e gioire all'arrivo. Con questo non voglio dire che non stiamo lavorando per evitare queste partenze lente. Il Volley Potentino ha dimostrato nella gara il proprio valore e forse avrebbe meritato anche qualcosa di più. Da lunedì la nostra attenzione è rivolta al lavoro quotidiano e quindi anche alla prossima avversaria quel Castelfidardo che insieme a noi è ancora imbattuta, per una gara che disegnerà, almeno momentaneamente, le gerarchie del campionato"



Enrico Zampetti (Settonce)

LUANA PIOPPI

SPOLETO - Successo di pubblico e partecipazione per la fase regionale di qualificazione del campionato italiano esordienti B, organizzato dalla Polisportiva Yamashita Judo club di Giano dell'Umbria e dalla Akiyama Spoleto. Le gare si sono svolte domenica scorsa presso il PalaRota di Spoleto. Grande soddisfazione per il Commissario straordinario del settore Judo della Fijlkam, Lamberto Parmegiano Palmieri, per l'andamento della gara che, iniziata alle ore 9,30, è terminata alle ore 13 con la prova della categoria Esordienti A, dei bambini, dei ragazzi e dei giovanissimi nati a partire dal 1995 al 2002.

I cinquanta giovani atleti, di circa 13-14 anni, si sono contentati un posto per la finale nazionale che si svolgerà al PalaFijlkam di Ostia Lido il 24 e 25 novembre prossimi. Prima dello svolgimento della gara il Commissario del settore Judo della Fijlkam, Lamberto Parmegiano, ha portato il saluto della Federazione regionale e del presidente, Giuseppe Fama. Presente alla manifestazione anche il presidente onorario della Fijlkam Umbria, il maestro Giaverina Ernesto.

Nel corso della stessa giornata ha preso il via anche il Gran Premio Giovanissimi, settima tappa comprensiva di una gara di esordienti A. Ben 105 sono stati gli atleti che hanno preso parte di cui 70 per le classi bamibini e ragazzi e 35 gli esordienti A.

Un plauso agli arbitri Marco Migni, Piergiorgio Magri, Fernando Fiochetti, Liotta Andrea ed ai Presidenti di

Giuria Naso Giovanni, Galiano Antonio e Sara Cipriani che hanno diligentemente ed efficacemente svolto il proprio ruolo.

Sono stati premiati tutti i partecipanti con una medaglia ricordo perché Lamberto Parmegiano Palmieri ha voluto lanciare il seguente messaggio: "in questo genere di manifestazioni è importante confrontarsi e stare insieme dando alla vittoria ed alla sconfitta la medesima importanza per la crescita dei nostri ragazzi giovani judoka".

Elenco qualificati alla fase regionale del Campionato italiano 2007 - F/48: Elena Vitali (cintura verde, Judo Kodokan Spello). **F/52:** Laura Battistini (marrone, Acs Giovani Jgoro kano Foligno). **F/57:** Elena Rossi (marrone, Cus Perugia).

F/57: Debora Lini (blu, Acs Giovani Jgoro Kano Foligno). **F/63:** Carolina Beddoni (verde, Judolimpic Perugia). **F/70:** Adelaide Fiani (marrone, Judolimpic Perugia) e Yoisleidy Linares (verde, Kodokan judo Gualdo Tadino). **M/45:** Yuri Medici (blu, Judo Kodokan Spello). **M/50:** Micheal Balzana (blu, Judo Kodokan Spello). **M/55:** Luca Carlini (marrone, Judo kodokan Fratta) e Giacomo Marchetti (marrone, Judo kodokan Fratta). **M/60:** Andrea Mari (marrone, Perfect FirtnessAkiyama Spoleto). **M/66:** Sciabola Sciabola (marrone, Perfect FirtnessAkiyama Spoleto) e Claudio Canulla (marrone, Perfect FirtnessAkiyama Spoleto). **M/73:** Francesco Garzi (marrone, Centro Judo Giannastica Tifenate) e Stefano Ferranti (verde, Judo kodokan Fratta). **M/81:** Alessandro Mattioli (gialla, Asd Guazzaroni Judo Terni). **M/+81:** Nicola Becchetti (blu, Judo kodokan Fratta).

A Spoleto coinvolte
quindici società

Il presidente Parmegiano Palmieri: "Fondamentale il confronto e l'affrontarsi senza rivalità"

Pallavolo femminile serie A1

"Avremo una settimana di fuoco"

Sbano carica il gruppo in vista del Pavia. E intanto si consolida il connubio con l'Apm

PERUGIA - La Colussi Sirio Perugia si divide fra le gare di Coppa Italia e le iniziative promozionali. Ieri una rappresentanza della squadra (c'era il team manager Edoardo Di Pietro, membro della società sportiva perugina che ha tenuto a sottolineare l'importanza dei rapporti che intercorrono tra le parti.

Ad accompagnarli, come testimonial d'eccezione, la centrale Lucia Crisanti, la schiacciatrice Giulia Decordi ed il libero Chiara Arcangeli) era presente alla conferenza stampa indetta dall'azienda dei trasporti comunale nella quale è stata ribadita la validità dei rapporti fra la Sirio e l'Apm. La testa però è ancora alla coppa Italia. La vittoria di domenica scorsa ha riaperto di fatto le possibilità di qualificazione diretta al secondo turno della fase preliminare. La Colussi Perugia ha agganciato in vetta l'avversaria più pericolosa del girone: Sassuolo. Umbre ed emiliane sono ora appaiate al comando avendo gli stessi punti e lo stesso numero di vittorie, ma in virtù del miglior quoziente set sono le biancorosse ad occupare la prima posizione.

Un solo set di differenza che vale oro, è infatti la prima piazza che dà diritto alla qualificazione al turno successivo, mentre classificarsi in seconda significherebbe dover ricorrere alla classifica avulsa. Le parole del tecnico Emanuele Sbano sono molto misurate: "Quello che ci interessava era non solo il risultato, ma anche mantenere costante la concentrazione. Sappiamo che dobbiamo lavorare tanto e dobbiamo migliorare, andiamo in palestra per questo. Sino ad ora abbiamo alternato prestazioni ottime

a prestazioni meno buone. E' un periodo nel quale i carichi sono alti ma non per questo possiamo permetterci di calare tecnicamente o abbassare il livello di attenzione. Ora rivoliamo l'attenzione al prossimo impegno cercando di non prendere sotto gamba Pavia ma con lo sguardo rivolto a fine mese. Avremo una settimana di fuoco tra Jesi, Istanbul e Novara, dobbiamo arrivare nel migliore dei modi a questi appuntamenti. Quella contro Sassuolo è la risposta che mi aspettavo dalle ragazze, è stata interpretata bene sia tatticamente che come atteggiamento. Dobbiamo tenere sempre gli occhi aperti".

Guardando in casa nostra, penso che stiamo migliorando, anche se non siamo ancora al top, perché secondo me il nostro gioco può essere più fluido, anche se ciò è naturale con tutti gli infortuni avuti. Spero sabato di vedere in campo la formazione tipo, anzi me lo auguro, sperando che Meriggioli sia in condizioni di giocare. Non voglio prendere questo discorso delle assenze come una scusa, però i fatti sono evidenti. Contro il Quartu la classifica ci impone di vincere, ma i nostri avversari vanno affrontati con la massima concentrazione ed attenzione. L'errore più grande sarebbe entrare in campo pensando di avere già i tre punti in tasca".

VOLLEY MASCHILE B1

Meriggioli tiene in ansia la Sir Bastia



Roberto Meriggioli

BASTIA UMBRA - Sir Safety col vento in poppa dopo la quinta giornata del campionato nazionale di serie B1 maschile di pallavolo. La vittoria di Roma, netta nel punteggio e nel gioco espresso, ha portato al gruppo bianconero entusiasmo e fiducia nei propri mezzi. La classifica si comincia a fare interessante con i Block Devils terzi dopo il duo Città di Castello-Castelfidardo, che si scontreranno sabato prossimo nelle Marche. Francesconi e compagni invece torneranno tra le mura amiche del PalaGiontella per affrontare i sardi del Quartu, forti delle certezze acquisite dopo le tre vittorie consecutive e con l'ormai probabile ritorno di Massimo De Marco. Il forte martello nativo di Roma, infatti, non avverte più dolori alla bizzosa spalla destra e da stamattina ha ripreso gli allenamenti forzando in ogni fondamentale. A preoccupare un po' lo staff tecnico e quello sanitario della Sir sono invece le condizioni del regista Meriggioli, che da alcuni giorni soffre per un problema alla caviglia.

A tenere alta l'attenzione ci pensa il vicepresidente Lungarotti: "Lo scontro fra Castelfidardo e Castello ci potrebbe favorire, perciò per noi il match con Quartu è un'occasione da non perdere. Guardando in casa nostra, penso che stiamo migliorando, anche se non siamo ancora al top, perché secondo me il nostro gioco può essere più fluido, anche se ciò è naturale con tutti gli infortuni avuti. Spero sabato di vedere in campo la formazione tipo, anzi me lo auguro, sperando che Meriggioli sia in condizioni di giocare. Non voglio prendere questo discorso delle assenze come una scusa, però i fatti sono evidenti. Contro il Quartu la classifica ci impone di vincere, ma i nostri avversari vanno affrontati con la massima concentrazione ed attenzione. L'errore più grande sarebbe entrare in campo pensando di avere già i tre punti in tasca".